La Bce alza i tassi di interesse al 2,50%, sale il costo del denaro

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Il Consiglio direttivo ha deciso oggi di innalzare di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della Bce. Il conflitto in Medio Oriente continua a generare pressioni sullâ??inflazione, che dovrebbe mantenersi su livelli ben al di sopra dellâ??obiettivo per un periodo prolungato, sostiene Francoforte. â??La decisione odierna sottolinea lâ??impegno del Consiglio direttivo di definire la politica monetaria in modo da assicurare che lâ??inflazione si stabilizzi sullâ??obiettivo del 2% a medio termineâ?•.

I tassi di interesse sui depositi presso la banca centrale, sulle operazioni di rifinanziamento principali e sulle operazioni di rifinanziamento marginale saranno innalzati rispettivamente al 2,50%, al 2,65% e al 2,90%, con effetto dal 16 settembre 2026.

Nello scenario di base delle nuove proiezioni degli esperti della Bce lâ??inflazione complessiva si collocherebbe in media al 3,0% nel 2026, al 2,5% nel 2027 e al 2,1% nel 2028, comunica Francoforte insieme al rialzo dei tassi dâ??interesse. Lâ??inflazione al netto della componente energetica e alimentare si porterebbe al 2,5% nel 2026, al 2,6% nel 2027 e al 2,3% nel 2028. Rispetto allâ??esercizio dello scorso giugno, le proiezioni per lâ??inflazione restano invariate per il 2026, ma sono state riviste al rialzo per il 2027 e il 2028.

Nello scenario di base delle proiezioni la crescita economica dovrebbe situarsi allo 0,9% nel 2026, allâ??1,4% nel 2027 e allâ??1,5% nel 2028. La correzione al rialzo per il 2026 e il 2027 riflette principalmente una capacitÃ di tenuta dellâ??economia dellâ??area dellâ??euro maggiore delle attese. Le prospettive restano molto incerte, con rischi orientati al rialzo per lâ??inflazione e al ribasso per la crescita economica. Riguardo allo shock energetico, i nuovi scenari formulati dagli esperti della Bce â??illustrano lâ??ampia gamma di esiti per lâ??evoluzione della crescita e dellâ??inflazione in base a diverse ipotesi sullâ??intensitÃ e sulla durata dello shock, nonchÃ© sugli effetti indiretti e di secondo impattoâ?•.

Con la decisione odierna il Consiglio direttivo â??resta in una posizione favorevole per affrontare lâ??incertezza causata dal conflitto. Per definire lâ??orientamento di politica monetaria adeguato, seguirÃ un approccio guidato dai dati, secondo il quale le decisioni vengono adottate di volta in volta a

ogni riunione. In particolare, le decisioni del Consiglio direttivo sui tassi di interesse saranno basate sulla valutazione delle prospettive di inflazione e dei rischi a esse associati, considerati i nuovi dati economici e finanziari, nonchÃ© della dinamica dellâ??inflazione di fondo e dellâ??intensitÃ della trasmissione della politica monetaria, senza vincolarsi a un particolare percorso dei tassiâ?•.

â??Lo scenario rimane molto incerto con rischi al rialzo per lâ??inflazione e al ribasso per la crescita. Con le decisioni di oggi rimaniamo ben posizionati per navigare le incertezze derivate dal conflittoâ?• in Medio Oriente. CosÃ¬ la presidente della Bce Christine Lagarde nella conferenza stampa di presentazione delle decisioni del consiglio direttivo della Banca centrale.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 10, 2026
Autore
redazione

default watermark